

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / B

San Giuseppe da Leonessa - 4 febbraio 2024 - Verde

Oggi la Parola di Dio ci invita a riflettere sulla nostra condizione umana. In essa sperimentiamo malattia e dolore, guarigione e salute. Proprio per questo possiamo adorare il Signore, fonte della vita e di ogni altro bene, invocare la sua protezione e fondare su di lui e solo in lui la nostra speranza. Oggi si celebra la 46ª giornata nazionale per la vita.



RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Venite: prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il Signore, nostro Dio. (Cf. Sal 94,6-7)

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore Gesù è venuto sulla terra per guarirci da ogni infermità. La salvezza donata a noi ci guarisce dai mali che si radicano nel nostro cuore e sono frutto della nostra cattiva volontà. Apriamoci alla misericordia divina: riconosciamo i nostri errori per poter gioire del suo perdono. *Breve pausa di silenzio*

C - Signore, che risani i cuori e fasci le nostre ferite, **Kýrie, eléison.**

A - **Kýrie, eléison**

C - Cristo, che con la tua parola ci rigeneri a vita nuova, **Christe, eléison.**

A - **Christe, eléison**

C - Signore, che hai vissuto con noi passando e beneficiando tutti, **Kýrie, eléison.**

A - **Kýrie, eléison**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i**

peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, o Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

Oppure Anno B:

C - O Padre, che con amorevole cura ti accosti all'umanità sofferente e la unisci alla Pasqua del tuo Figlio, insegnaci a condividere con i fratelli il mistero del dolore, per essere con loro partecipi della speranza del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gb 7,1-4.6-7)

Notti di affanno mi sono state assegnate.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigi-

rarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 146 (147)

R/. Risanaci, Signore, Dio della vita

- È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode. Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. **R/.**

- Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite. Egli conta il numero delle stelle e chiama ciascuna per nome. **R/.**

- Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza; la sua sapienza non si può calcolare. Il Signore sostiene i poveri, ma abbassa fino a terra i malvagi. **R/.**

SECONDA LETTURA (1Cor 9,16-19.22-23)

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!

Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Mt 8,17)

R/. **Alleluia, alleluia.** Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie. R/. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 1,29-39)
Guarì molti che erano affetti da varie malattie.

 **Dal vangelo secondo Marco**
A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quel-

li che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la ri-**

surrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - Fratelli e sorelle, il Vangelo ci mostra Gesù nella sinagoga, in casa di Pietro e tra la gente. Oggi, in questo giorno di festa, Egli è vivo nella nostra comunità. Ci rivolgiamo a Lui con fiducia.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Signore della vita, ascoltaci

1. Signore Gesù, ancora oggi l'uomo guarda a te con fiducia e con le stesse aspettative della gente che accorrevano a te. Prendici per mano e accompagnaci sui sentieri della vita, preghiamo.

2. Signore Gesù, ispira e illumina quanti hanno un potere politico, economico, sociale, perché nelle loro scelte e nelle loro decisioni cerchino sempre il bene di tutti, preghiamo.

3. Signore Gesù, Dio della vita, ti affidiamo la vita che nasce, che cresce, che soffre e che muore. Fa' che ogni uomo sia sempre difeso nella sua dignità, dall'inizio fino alla fine, preghiamo.

4. Signore Gesù, rendici lieti e consapevoli del dono della fede, desiderosi di comunicarlo in famiglia e nella società, mostrando sempre la gioia di vivere, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Ecco davanti a te i nostri bisogni e le nostre domande, Dio della vita e accogliili con cuore di Padre. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Signore Dio nostro, il pane e il vino, che hai creato a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Prefazio delle domeniche del T.O. VII:
La salvezza mediante l'obbedienza di Cristo

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gli portavano tutti i malati e Gesù li guariva.
(Cfr. Mc 1,34)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti a Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen